

CASALVIERI

Un sogno nel cassetto volato fino in California. La storia di Joseph Di Rezze è affascinante e porta con sé il profumo delle fabbriche della nostra terra. Il trentaduenne, originario di Casalvieri, da tre mesi per motivi di studio - sta seguendo un master in cinema - ha girato un docu-corto sui palloncini, e proprio domani in California presenterà il suo lavoro. «Ho impiegato del tempo per girare un docu-corto sui palloncini, la condizione femminile lavorativa nella provincia italiana degli anni '50 e l'arte - ha spiegato il giovane laureato in scienze della comunicazione - Il film è scritto e prodotto da me in collaborazione con la ditta Gemar srl di Casalvieri. In questo periodo mi trovo presso la scuola italiana di Middlebury Col-

La storia Domani presenterà oltreoceano, dove si trova per motivi di studio, il suo docu-corto sui palloncini

Di Rezze e il suo sogno chiamato California



Joseph Di Rezze è il trentaduenne, originario di Casalvieri da tre mesi in California per motivi di studio

lege, esattamente ad Oakland, dove presenterò il mio lavoro. Middlebury college è una delle università di lingua migliori d'America - continua il regista autodidatta - Sono 26 minuti di documentario dove ho intervistato l'artista di Casalvieri Elmerindo Fiore, la professoressa di dottrine politiche dell'università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale Fiorenza Taricone e Genesio Rocca della Gemar - L'artista che tornerà in provincia nel prossimo mese ha aggiunto - ho vissuto tutta la mia vita in mezzo ai palloncini e mi è sembrato doveroso fare questo omaggio. Mi preme rin-

graziare il direttore della scuola che mi sta ospitando, Antonio Vitti - conclude lo studente - Tornerò in Italia per poco ma credo di ripartire prestissimo». Un giovane che per ambizione e per offrire al suo futuro nuove occasioni ha messo nella valigia poche cose portando con sé tante idee e voglia di apprendere fuori dai confini nazionali, pur rimanendo ancorato alla propria terra d'origine. La Valle di Comino ha tante storie come quella di Joseph, ma quando la nostalgia chiama il paesaggio, la gente e la tranquillità del paese sono pronti ad attendere i "figli" partiti per molto lontano. ● ecp

Piano, e la scuola diventa d'autore

Lavori pubblici Il famoso architetto e senatore a vita trasformerà il mattatoio del popoloso rione Napoli in un edificio innovativo. Il progetto improntato alla semplicità, sostenibilità con una forte attenzione alla socializzazione diverrà un modello in tutta Italia

SORA

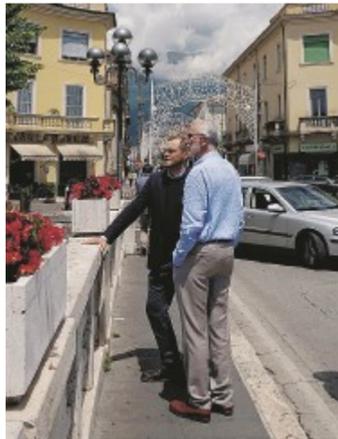
ENRICA CANALE PAROLA

Il mattatoio si trasformerà in scuola. Dall'ultimo consiglio comunale grande interesse ha de-stato la relazione sulle finalità ed i dettagli tecnici del progetto della scuola innovativa, che interesserà l'ex mattatoio, messo in campo dal gruppo G124, coordinato dall'architetto e senatore a vita Renzo Piano, eccellenza italiana di fama internazionale.

Il progetto sarà il prototipo di una nuova concezione della scuola sotto l'aspetto tecnico, antisismico ed energetico, ma anche sotto il profilo didattico e quale fulcro di aggregazione sociale.

«La semplicità, la sostenibilità, l'attenzione alla socializzazione, costituiranno il fulcro sociale e formativo del popoloso quartiere del rione Napoli, che sarà al centro dell'interesse mediatico quale proposta che diventerà modello per la nuova edificazione di scuole su tutto il territorio nazionale» dice Piano.

Il gruppo di lavoro G124 ha preso il nome dal numero dell'ufficio del senatore a vita presso Pa-



L'architetto Renzo Piano

con dovizia di particolari, le linee guida dell'intervento, ribadendo la mission del progetto e i suoi cardini: l'adeguamento energetico, il consolidamento e il restauro degli edifici pubblici, i luoghi d'aggregazione, la funzione del verde, i processi partecipativi per coinvolgere gli abitanti nella riqualificazione del quartiere dove vivono.

«Nel pomeriggio di mercoledì vi è stato un colloquio telefonico tra l'architetto Piano in collegamento da Parigi e il sindaco De Donatis per un confronto sui prossimi step dell'iter avviato a seguito della visita dell'architetto Piano a Sora il 26 maggio scorso» fanno sapere dal Palazzo Comunale.

Soddisfatto il primo cittadino ha rinnovato l'entusiasmo, affermando che «con questa progettualità la città di Sora sarà al centro di una straordinaria attenzione che deriva dalla qualità innovativa della proposta progettuale e soprattutto dalla sapiente regia del più grande maestro dell'architettura internazionale, l'architetto Piano che ci onora per il suo interesse nei confronti della nostra città». ●

lazzo Giustiniani, trasformatosi in un think tank, con il compito di riqualificare le periferie delle città italiane ricomprese nel programma di interventi, tra cui è stata inserita anche Sora.

Di questo team altamente qualificato fa parte l'architetto Massimo Alvisi, uno dei tutor incaricato di supervisionare e coordinare l'andamento dei progetti che, durante la massima assise, è intervenuto illustrando a Sora,

VIA COCORBITO

Poca sicurezza La denuncia del M5S

SORA

Le strade di Sora hanno più di un problema, ad esporlo all'ente volso è arrivato il gruppo dei grillini. «Il M5S Sora ha riportato agli uffici del Comune le segnalazioni ricevute da vari cittadini in merito alla situazione di via Cocorbito. La strada viene spesso percorsa dalle automobili ad alta velocità, sia in orario diurno sia notturno, nonostante le condizioni non più adeguate in cui versa il manto stradale, nonché la ridotta larghezza della carreggiata ulteriormente ristretta dalle autovetture che vi parcheggiano quotidianamente. Molti residenti della contrada lamentano la scarsa sicurezza della strada ed hanno, inoltre, segnalato che - a causa dell'assenza di spazi adeguati - la carreggiata stradale e gli spazi limitrofi sono utilizzati dai molti bambini della zona come luogo di gioco, aumentando ulteriormente il rischio di incidenti. Un'ulteriore situazione di pericolo si ha ai lati del ponte della ferrovia dove la vegetazione rende difficile la visuale per coloro che provenienti da via Cocorbito, anche a piedi, devono immettersi sul ponte. Pertanto, è stata richiesta l'installazione di attraversamenti pedonali rialzati e il taglio della vegetazione al fine di aumentare la sicurezza stradale» ha scritto il gruppo dei Cinquestelle. ● ecp

EMERGENZA PROFUGHI

Di Stefano: gli arrivi sono troppi

BROCCOSTELLA

Non c'è spazio per i profughi in città piccole come Broccostella. Sceglie di schierarsi Luigi Di Stefano di FdI-An Broccostella sul delicato e attuale tema. «In questi anni la ricollocazione dei migranti spesso si è trovata al centro della cronaca. Proprio di questi giorni è notizia che nel nostro territorio sono in arrivo 600 richiedenti asilo. Sono previste alcune zone della Valle di Comino tra cui Broccostella. Ormai è nota la situazione a riguardo, ci sono delle realtà che ospitano molte più persone di quanto dovrebbero secondo lo Sprar; ecco noi vogliamo che i piccoli paesi non debbano sobbarcarsi un problema molto più grande di loro e per questo chiediamo e speriamo sia adottato il programma redatto dal ministero dell'interno, che prevede l'accoglienza di 2,5 migranti ogni mille abitanti. Si deve tutelare la sicurezza dei cittadini di paesi che molto spesso sono al limite della capacità logistica nel prendersi la responsabilità di ospitare persone in attesa di una risposta dello status di rifugiato politico o di un'altra destinazione. So di sposare una battaglia impari, dove forse non uscirò sconfitto, ma la mia vittoria sarà la vostra cioè, quella del popolo che ben presto, tornerà ad essere sovrano, protagonista e meritevole di essere orgogliosamente italiano». ● ecp



Un centro storico pieno di ombrelli rosa

L'associazione Iniziativa Donne, organizzatrice di Sora in Rosa, giunta alla sua settima edizione invita a partecipare all'evento, patrocinato dal Comune di Sora. Questa sera nella zona di Canceglie prenderà vita l'atteso contenitore d'eventi. Tanti gli appuntamenti, presentati in conferenza stampa e consultabili sul sito del Comune o sulla pagina fb Iniziativa Donne-Sora. Novità: l'installazione di ombrelli rosa nel cuore del centro storico.

